



Università
degli Studi di
Messina

LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
- VISTO** il D.R. n. 545/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 22 del 15 marzo 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 2 (due) contratti di lavoro subordinato in tenure track “RTT”, ai sensi dell’art. 24, co. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel SC 01/B1 - SSD INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra di questo Ateneo;
- VISTO** il D.R. n. 1682/2024, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura nelle persone dei Professori:
Massimo VILLARI (Componente designato) – Università degli Studi di MESSINA
Franco CALLEGATI (Componente sorteggiato) - Università degli Studi di BOLOGNA
Francesco COLACE (Componente sorteggiato) - Università degli Studi di SALERNO;
- VISTO** il D.M. 639/2024 con il quale sono stati determinati i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie;
- VISTO** l’allegato B al D.M. 639/2024 con il quale sono state formulate le tabelle di corrispondenza e, nel caso specifico, il SC 01/B1 (ex D.M. 855/2015) viene denominato GSD 01/INFO-01 e il SSD INF/01 (Informatica) viene denominato SSD INFO-01/A (Informatica);
- VISTO** il DR n. 2223/2024 con il quale sono state accolte le dimissioni del Prof. Massimo VILLARI - quale membro designato della prefata Commissione giudicatrice - per incompatibilità con taluni candidati della procedura in argomento;
- RITENUTO** necessario dover procedere alla nomina di un nuovo componente designato;
- VISTA** la delibera del 12 settembre 2024 - prot. n. 111916/2024 - con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra approva all’unanimità la proposta di indicare, in sostituzione del componente dimissionario, il Prof. Giacomo FIUMARA dell’Università degli Studi di Messina, quale componente designato della suddetta procedura valutativa;
- VERIFICATO** il possesso del requisito di eleggibilità del membro designato, come previsto dall’art. 10,

comma 1, del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;

DECRETA

Art.1 – La Commissione giudicatrice per la sottoindicata procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 2 (due) contratti di lavoro subordinato in tenute track “RTT”, ai sensi dell’art. 24, co. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è così ricomposta:

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra GSD 01/INFO-01 SSD INFO-01/A Informatica (ex SSD INF/01) – 2 posti			
Componente designato	Prof. Giacomo FIUMARA	PA	Università degli Studi di MESSINA
Componenti sorteggiati	Prof. Franco CALLEGATI	PO	Università degli Studi di BOLOGNA
	Prof. Francesco COLACE	PO	Università degli Studi di SALERNO

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga di 60 giorni eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

Il presente decreto è pubblicato sul portale d’Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall’art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte alla Rettrice nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di ricusazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell’istanza non può essere dedotto come successiva causa di ricusazione.

L’istanza di ricusazione non sospende la procedura, salvo che la Rettrice non rinvenga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla ricusazione.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell’Ateneo.

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Spatari